

"Creiamo un impatto duraturo": dal Rotary idee e progetti per essere sempre più vicini al territorio

GARBAGNATE – La sera di martedì 29 settembre il Rotary Garbagnate Groane, Distretto 2041, ha organizzato al ristorante Villa Magnolie un incontro dedicato al tema "Creiamo un impatto duraturo", principio che sintetizza l'impegno del club nel realizzare iniziative capaci di produrre risultati concreti nel tempo.

L'attività del Rotary spazia dalle iniziative benefiche e dalle raccolte fondi al sostegno delle associazioni, dai progetti per l'istruzione e contro il disagio sociale alle iniziative ambientali e sanitarie, anche a favore degli ospedali di Garbagnate e Rho. A queste si aggiungono progetti dedicati alla salute e al benessere delle popolazioni, sviluppati in collaborazione con altri club e con la Rotary Foundation.

La serata si è aperta con le comunicazioni del presidente, dottor Mario Marone, seguite dall'intervento di Lia Goffi, presidente dell'associazione "Scuola per Scuola Uguale Solidarietà". Un altro momento importante è stato dedicato all'analisi dei

risultati del questionario sottoposto ai soci lo scorso giugno. Con il presidente Marone abbiamo approfondito i principali temi emersi durante l'incontro.

Presidente, che cosa sono e quale funzione hanno i "caminetti"?

"I caminetti sono momenti di incontro e di amicizia, ma anche occasioni per condividere idee, programmare progetti e service e verificarne l'avanzamento. Servono a favorire la partecipazione attiva dei soci, valorizzandone competenze e disponibilità. Il confronto permette inoltre di individuare i bisogni del territorio e trasformarli in iniziative concrete, mantenendo l'attenzione anche sui progetti internazionali. Sono il cuore operativo del club, dove l'amicizia diventa collaborazione e servizio agli altri".

Perché avete invitato Lia Goffi?

"La professoressa Lia Goffi è una figura di rilievo della cultura garbagnatese, insignita della benemerita civica del Comune. Come presidente dell'associazione 'Scuola per Scuola Uguale Solidarietà' unisce promozioni



Il presidente Mario Marone (a destra) con la professoressa Lia Goffi e l'artista Paolo Ciaccheri

one culturale e impegno solidale, valori vicini allo spirito del Rotary.

Durante la serata ha raccontato la nascita dell'associazione e le attività promosse sul territorio, parlando anche del suo lavoro di divulgatrice artistica, con incontri dedicati alla vita e alle opere dei grandi pittori del passato.

Il suo invito si inserisce inoltre in un percorso più ampio: intendiamo ospitare le associazioni culturali di Garbagnate per farne conoscere le attività e favorire nuove collaborazioni. Rappresentano un importante motore della cultura cittadina grazie alle

idee, alla passione e all'impegno di tanti volontari".

Quali altri ospiti erano presenti?

"Abbiamo avuto il piacere di accogliere Claudia Tettamanti, presidente dell'associazione cinofila Westifere, e il dottor Roberto Paternollo, chirurgo generale. La loro presenza ha arricchito il confronto tra persone impegnate in diversi ambiti della nostra comunità".

Che cosa è emerso dal questionario rivolto ai soci?

"A giugno abbiamo inviato un questionario a tutti i soci per raccogliere valutazioni sulle attività

svolte e proposte per migliorarle. Sono emerse quattro priorità: aumentare i service sul territorio, con particolare attenzione ai giovani e alla salute; favorire una maggiore partecipazione, anche attraverso caminetti aperti a tutti e collegamenti a distanza quando necessario; coinvolgere maggiormente i soci affidando incarichi e valorizzandone le competenze; favorire infine l'ingresso di nuovi soci, creando occasioni per far conoscere il club e i suoi progetti. Queste indicazioni guideranno la nostra programmazione".

Come intendete favorire l'ingresso di nuovi soci?

"Vogliamo creare più occasioni per avvicinarsi al club attraverso incontri aperti, iniziative culturali e partecipazione ai progetti. L'ingresso avviene mediante la presentazione da parte di un socio, che conosce il candidato e ne riconosce l'integrità morale, lo spirito di servizio e la disponibilità a impegnarsi per gli altri. Favorire la conoscenza reciproca significa creare le condizioni per accogliere persone che condividano

questi valori".

Quali progetti state sostenendo e quali vorreste avviare in futuro?

"Stiamo portando a conclusione due importanti progetti. 'Insieme per i bambini di Kinshasa' sostiene la realizzazione di una struttura sanitaria destinata ad accogliere e curare i numerosi bambini poveri di strada della capitale della Repubblica Democratica del Congo.

Sul nostro territorio, invece, il progetto 'Salute delle vie biliari' prevede l'acquisto di un'attrezzatura per la litotripsia dei calcoli del coledoco, attualmente non disponibile nell'Asst Rhodense. Consente di ampliare le possibilità di trattamento endoscopico e, nei casi appropriati, di ridurre il ricorso alla chirurgia.

Vogliamo inoltre sviluppare nuove iniziative dedicate soprattutto alla salute e ai giovani, rafforzando la collaborazione con le associazioni locali. I progetti nasceranno dall'ascolto della comunità e dalle proposte dei soci, per trasformare le idee in interventi concreti".

M.G.